



tuiscono un modello di sviluppo compatibile. Qui si farà uso delle tecniche più avanzate e di ricerca di laboratorio. Ma la distruzione delle foreste non è imputabile solo alla mano dell'uomo, perché ogni anno 600.000 ettari vengono devastati dagli insetti e dalle malattie. Onde evitare un eccessivo uso di pesticidi che, com'è noto, sono altamente inquinanti e, in alcuni casi, controproducenti, sono in corso di studio e di sperimentazione alternative per ridurre i danni ambientali e promuovere soluzioni più compatibili con uno sviluppo armonico. Tra gli altri progetti che il Piano Verde si prefigge sono: la pubblicazione nel corso dell'anno del primo rapporto sullo stato delle foreste canadesi, che servirà come punto di partenza per misurare i progressi che si faranno in questo campo; la creazione di una banca del seme per assicurare la conservazione del patrimonio genetico forestale; l'istituzione di una rete di informazioni scientifiche sui cambiamenti climatici, le biodiversità, le piogge acide e la lotta anti-incendio; la promozione di una convenzione internazionale sulle foreste; e, su base locale, un programma di rimboschimento che richiederà il concorso di tutti i cittadini e che si ripromette la messa a dimora di 325 milioni di alberi nelle città canadesi.

L'agricoltura e il suo indotto coinvolgono quasi due milioni di persone e la vendita dei prodotti di prima necessità raggiunge un volume di 22 miliardi di dollari l'anno. La salute dei cittadini è strettamente legata ad uno sviluppo agricolo sano, co-

stante, e di qualità. Purtroppo il progresso non sempre è compatibile con queste prerogative e pertanto è indispensabile ricercare nuovi metodi e tecnologie per risolvere i problemi ambientali. Le iniziative del Piano Verde per i prossimi anni si ripropongono di arrestare il degrado dei terreni (erosione, salinizzazione, depauperamento, ecc.), sviluppare zone protette, fornire acqua pulita in quantità sufficiente e costante, conciliare l'attività agricola con la protezione della fauna selvatica, controllare l'inquinamento, salvaguardare ed utilizzare le risorse genetiche, limitare gli scarichi di gas che producono l'effetto serra, migliorare lo sfruttamento delle risorse energetiche.

Altro pilastro dell'economia canadese è la pesca, che ogni anno produce un volume di affari di 3.2 miliardi di dollari ed occupa 130.000 addetti. Per alcune comunità costiere e per molte popolazioni autoctone essa riveste un'importanza fondamentale, perché oltre ad essere parte sostanziale della loro economia, è alla base della loro alimentazione ed è un importante elemento della loro cultura. La conservazione di questa ricchezza dipende molto da uno sfruttamento razionale e da un ambiente incontaminato. L'ecosistema marino è particolarmente fragile e delicato ed i pesci possono essere considerati un barometro delle condizioni acquatiche in quanto sono i primi a denunciare un'eventuale alterazione del loro habitat.

Il Piano Verde ha messo a fuoco una strategia suddivisa in tre parti per correggere gli errori del passato e programmare uno sviluppo compatibile. In primo luogo, per il 1992 sarà approntato un piano di azione che individui i problemi essenziali e stabilisca un quadro di interventi coordinati a livello nazionale; poi si intensificherà la protezione del patrimonio ittico elevando le multe per le violazioni sulla pesca, accrescendo i poteri e l'attività degli organi preposti alla sorveglianza, approfondendo le conoscenze sulle sostanze tossiche che inquinano gli ecosistemi, concertando interventi di protezione, conservando gli habitat naturali esistenti e ricostruendo quelli distrutti o degradati; infine, il governo federale si muoverà a livello nazionale ed internazionale per promuovere uno sfrutta-

mento più razionale delle risorse disponibili, facendo ricorso a sistemi di pesca meno dannosi ed a una più stretta regolamentazione delle quote assegnate. In questo senso, il Canada è ripetutamente intervenuto sui partners della Comunità Europea perché si attengano più strettamente al rispetto delle direttive della NOFO/OPAN (Organizzazione per la Pesca nell'Atlantico Nordoccidentale) che fissa le quote spettanti a ciascuno dei Paesi membri, ma delle quali, purtroppo, troppo spesso non si tiene conto.

## Luoghi e specie

Patrimonio esclusivo del Canada sono i luoghi incontaminati e la fauna selvatica, che costituiscono una delle maggiori ricchezze del Paese, e che è di importanza prioritaria difendere e conservare perché possano essere tramandati intatti alle generazioni future. Sensibile al richiamo della natura, il Canada è stato uno dei primi Paesi ad istituire una vasta rete di parchi naturali. Quello di Banff, il più antico, ha da poco festeggiato il centenario della sua creazione. L'obiettivo finale è quello di vedere ciascuna delle 39 regioni in cui si suddivide il territorio canadese rappresentata da almeno un parco nazionale, così come si vorrebbe fare per le 29 zone marine. Attualmente i parchi nazionali (cui si aggiungono quelli provinciali e comunali) sono 34; per il 1996 ne sono previsti altri cinque, e per il 2000 altri 13. Sono in progetto anche 6 parchi marini e quando questo vasto programma sarà completato lo spazio protetto dovrebbe arrivare a coprire il 12% del Paese.

Il Piano Verde, infine, riserva una particolare attenzione alla fauna selvatica, che si ripromette di proteggere e conservare, e alla zona artica, il cui ecosistema, unico al mondo, è particolarmente fragile. Ricchissima di risorse naturali, questa vastissima area che occupa il 40% del territorio canadese, è particolarmente esposta ai contraccolpi del progresso, e pertanto richiede una gestione accorta e compatibile con l'ambiente che veda il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle popolazioni autoctone che vi abitano.

## A proposito delle foreste

Lo sapevate che:

- A. Il Canada possiede circa il 10% delle foreste dell'intero pianeta.
- B. Il Canada è il principale produttore di carta da giornale, della quale fornisce il 31%.
- C. Sono oltre 70 le specie di mammiferi che vivono nelle foreste canadesi, ed oltre 300 le specie di uccelli che vi nidificano.
- D. Ogni nordamericano fa uso di circa sette alberi l'anno in carta, legna da ardere, e altri prodotti forestali.
- E. Per ogni tonnellata di carta riciclata, si possono risparmiare 17-19 alberi.

## Così scorre via...

Secondo un'indagine recente, così in Canada viene adoperata l'acqua per uso domestico:

- Acqua per bere e per cucinare: 5%
- » per lavare i piatti e per il bucato: 20%
- » per il bagno e la doccia: 35%
- » per lo sciacquone del gabinetto: 40%